



## Comunicato stampa

Data: 14 febbraio 2024

Embargo: fino all'inizio della conferenza stampa

---

# La Confederazione chiude il 2023 con un deficit di finanziamento di 1,4 miliardi di franchi

**Nel 2023 la Confederazione ha speso meno del previsto. Tuttavia, dato che anche le entrate sono risultate inferiori rispetto a quanto preventivato, al netto risulta un nuovo indebitamento pari a 1,4 miliardi di franchi. Nel bilancio ordinario il deficit di finanziamento ammonta a circa 670 milioni e, per la seconda volta consecutiva, supera la soglia ammessa dalla situazione congiunturale, determinando quindi un deficit di finanziamento strutturale di 350 milioni di franchi. Il Consiglio federale è stato informato di questo risultato provvisorio in occasione della seduta del 14 febbraio 2024. Contestualmente, l'Esecutivo ha precisato le misure correttive per il preventivo 2025.**

Il conto annuale della Confederazione 2023 chiude con un deficit di finanziamento di 1,4 miliardi di franchi, a fronte dei 4,8 miliardi preventivati. Sia le entrate che le uscite sono più basse di quanto preventivato: da un lato, dopo le ingenti perdite subite nell'esercizio 2022, la Banca nazionale svizzera (BNS) non ha distribuito alcun utile, dall'altro, le uscite per investimenti sono state nettamente inferiori perché il preventivo comprendeva ancora il credito quadro per la società Axpo Holding AG (4 mia.), rimasto inutilizzato. Si situano al di sotto del preventivo anche le somme forfettarie globali (1,1 mia. anziché 1,7 mia.) destinate alle persone in cerca di protezione provenienti dall'Ucraina.

Tabella 1: Risultato del conto di finanziamento 2023

In mio. CHF	Consuntivo	Preventivo	Consuntivo	Diff. rispetto al	
	2022	2023	2023	P	C in %
Entrate ordinarie	74'056	79'789	79'296	-493	7.1%
Uscite ordinarie	77'781	80'473	79'968	-505	2.8%
<b>Risultato ordinario dei finanziamenti</b>	<b>-3'724</b>	<b>-683</b>	<b>-672</b>	<b>12</b>	
Entrate straordinarie	1'592	1'558	310	-1'248	
Uscite straordinarie	3'116	5'700	1'070	-4'630	
<b>Risultato dei finanziamenti</b>	<b>-5'249</b>	<b>-4'825</b>	<b>-1'431</b>	<b>3'394</b>	

Nota: le cifre relative al 2022 sono state adeguate (secondo la revisione della LFC del 19.3.2021) al fine di rendere possibile un confronto.

## Bilancio ordinario

Le *entrate ordinarie* presentano un forte aumento rispetto all'anno precedente (+7,1 % o +5,2 mia.), da ricondurre all'imposta federale diretta (+3,1 mia.), all'imposta preventiva (+2,6 mia.) e all'imposta sul valore aggiunto (+0,6 mia.). A ciò si aggiungono i premi per la messa a disposizione versati da Credit Suisse per i mutui a sostegno della liquidità coperti da una garanzia della Confederazione (100,7 mio.) e l'emolumento per la stipula del contratto di garanzia a copertura delle perdite di UBS (40 mio.).

Le *uscite ordinarie* sono cresciute del 2,8 per cento (+2,1 mia.). La progressione è dovuta in particolare alle uscite di riversamento (1,8 mia.). Sono aumentati soprattutto i contributi destinati ai Cantoni e ai Comuni (+1,4 mia.), essenzialmente per via delle maggiori entrate provenienti dall'imposta preventiva e dall'imposta federale diretta. L'incremento riguarda altresì i contributi alle assicurazioni sociali (+0,5 mia. segnatamente il contributo federale all'AVS) e gli investimenti (+0,6 mia.). Nel complesso, sono invece diminuite le uscite proprie (-0,5 mia.).

Il *risultato ordinario dei finanziamenti* ammonta a 672 milioni di franchi ed è dunque inferiore a quanto preventivato (683 mio.). Il deficit di finanziamento ammesso dalla congiuntura ammonterà verosimilmente a circa 320 milioni (le cifre definitive saranno disponibili a marzo). I restanti 350 milioni circa sono di natura strutturale e vengono quindi addebitati al conto di compensazione del freno all'indebitamento (stato provvisorio a fine 2023: 20 mia.).

## Bilancio straordinario

Le *entrate straordinarie* hanno raggiunto 310 milioni e comprendono essenzialmente i primi ricavi dalla vendita di RUAG International (200 mio.) e i premi di rischio versati da Credit Suisse per i mutui a sostegno della liquidità coperti da una garanzia della Confederazione (61 mio.).

Le *uscite straordinarie* pari a 1,1 miliardi sono riconducibili alle somme forfetarie globali versate ai Cantoni per le persone in cerca di protezione provenienti dall'Ucraina.

Nel preventivo erano iscritti 1,7 miliardi. Il numero di persone con statuto di protezione S è stato inferiore al previsto.

Le entrate e le uscite straordinarie sono accreditate o addebitate al conto di ammortamento. Inoltre, risulta un addebito una tantum nel conto di ammortamento corrispondente agli accantonamenti in essere a fine 2022 (-3,8 mia.), conformemente alle disposizioni rivedute della legge sulle finanze della Confederazione (LFC) volte a ottimizzare la gestione delle finanze pubbliche. Si tratta però soltanto di un differimento temporale dell'addebito, che secondo le vecchie disposizioni sarebbe stato effettuato in un secondo momento. A fine 2023 il conto di ammortamento presentava un saldo negativo di 27,2 miliardi (+4,5 mia.).

### **Valutazione della situazione politico-finanziaria**

Nella seduta del 14 febbraio 2024 il Consiglio federale ha effettuato, come di consueto, anche una valutazione della situazione politico-finanziaria e adottato ulteriori decisioni intese a correggere il preventivo 2025. Per il 2025 le cifre di bilancio aggiornate a fine gennaio indicano un deficit strutturale di oltre 2 miliardi di franchi. Lo scorso 24 gennaio l'Esecutivo aveva già preso decisioni preliminari per la correzione del preventivo 2025 (cfr. [comunicato stampa del 24.1.2024](#)). Secondo le cifre aggiornate permane una necessità di correzione di circa 350 milioni di franchi. Il Consiglio federale ha deciso una riduzione lineare di pari importo sulle uscite proprie e di riverbero scarsamente vincolate, corrispondente a una limitazione dell'1,4 per cento rispetto al piano finanziario 2025–2027. Il provvedimento non si applica all'esercito. Grazie a queste misure sarà verosimilmente possibile appianare il deficit di finanziamento del 2025.

Il Consiglio federale intende revocare gradualmente il finanziamento straordinario per l'ammissione di persone con lo statuto di protezione S. Nel 2025 parte delle uscite destinate alle persone in cerca di protezione sarà contabilizzata per la prima volta a titolo ordinario; l'Esecutivo propone 150 milioni. Oltre 1 miliardo sarà chiesto a titolo straordinario secondo l'articolo 15 LFC. La decisione definitiva sarà presa a giugno in occasione dell'adozione definitiva del preventivo.

In questo modo l'Esecutivo ha posto le basi affinché il preventivo 2025 sia conforme alle direttive del freno all'indebitamento, a condizione che nel frattempo non vengano decise ulteriori uscite supplementari.

Le misure correttive annunciate il 24 gennaio 2024 per il preventivo 2025 si applicheranno in gran parte anche al preventivo 2026. Ciononostante, stando alle attuali decisioni del Consiglio federale e del Parlamento, negli anni del piano finanziario 2026 e 2027 i deficit strutturali rimarranno elevati. Pertanto, a breve l'Esecutivo effettuerà una verifica approfondita dei compiti e dei sussidi della Confederazione e, sempre nella seduta del 24 gennaio, ha incaricato il Dipartimento federale delle finanze di sottoporgli possibili indirizzi strategici entro fine marzo. La verifica deve essere condotta su una base ampia e comprendere anche le uscite vincolate per legge e i fondi esistenti.

## Cifre 2022 adeguate

La *modifica della LFC del 19 marzo 2021* volta a semplificare e a ottimizzare la gestione delle finanze pubbliche è stata applicata per la prima volta all'esercizio 2023. Ora delimitazioni e accantonamenti sono rilevanti ai fini del freno all'indebitamento sin dalla loro costituzione (e non più solo al momento del pagamento successivo). Sempre nel 2023 è stato attuato il *passaggio dal principio di cassa al principio che considera l'insorgenza del credito* in ambito di imposta federale diretta. Le cifre del consuntivo 2022 sono state adeguate di conseguenza al fine di rendere possibile un raffronto.

Contatto/Informazioni:

Philipp Rohr, responsabile della Comunicazione  
Amministrazione federale delle finanze AFF  
+41 58 465 16 06, kommunikation@efv.admin.ch

Dipartimento responsabile:

Dipartimento federale delle finanze DFF

Con il presente comunicato stampa, su [www.dff.admin.ch](http://www.dff.admin.ch) è disponibile quanto segue:

[www.efd.admin.ch](http://www.efd.admin.ch):

Con il presente comunicato stampa, su [www.dff.admin.ch](http://www.dff.admin.ch) è disponibile quanto segue:

- Panoramica delle evoluzioni più importanti sul fronte delle entrate e delle uscite nell'esercizio 2023
- Grafici sul consuntivo 2023
- Tabella sulla situazione politico-finanziaria nel periodo 2025–2027
- Domande e risposte
- Comunicato stampa del 24.01.2024: [Il Consiglio federale prende decisioni preliminari concernenti la correzione del preventivo 2025](#)